

AD

AD

ALMADIPLOMA

Educazione alla scelta: alcune evidenze del primo anno di sperimentazione

Eleonora Bonafé

Roma, 14 dicembre 2016

- Progetto in continua evoluzione

- Corsi di formazione e aggiornamento a distanza sulle novità per i docenti

- Maggiore attenzione agli studenti che non intendono proseguire gli studi

- ◆ costruzione dei profili professionali dei diplomati (animaletti diplomati)

- ◆ introduzione del modulo delle professioni all'interno di AlmaOrièntati

- Costruzione di un percorso ancora più completo per supportare studenti e scuola nella scelta post-diploma «La MIA scelta & ALMAORIENTATI»



La MIA scelta
La MIA scelta

QUAL E' IL TUO STILE DECISIONALE

- Riflessione su processi ed esiti di decisioni passate
- Individuazione stile decisionale

PREPARARSI A SCEGLIERE

- Contesto e tipo di decisione
- Riflessione sulle risorse personali

ALMAORIENTATI

- Punti di forza
- Conoscenza università e mondo del lavoro
- Ricerca del corso di laurea/professione
- Aspetti ricercati nel lavoro ideale

H.O.P.E.

- Hai chiari i tuoi obiettivi
- Organizza le tue risorse
- Pianifica i tuoi passi
- Esegui il tuo piano

PRONTO ALLA SCELTA?

- Il modo di cercare le informazioni
- L'efficacia nel prendere le decisioni

La MIA scelta & ALMAORIENTATI

Benvenuto!

In questa pagina trovi un percorso di orientamento organizzato in una strategia che puoi mettere in campo per migliorare il tuo progetto. Sei pronto a stai per affrontare, ma anche per le scelte che dovrai compiere.

In bocca al lupo!



PRIMI PASSI

Qual è il TUO stile decisionale?
Prepararsi a scegliere



ALMAORIENTATI



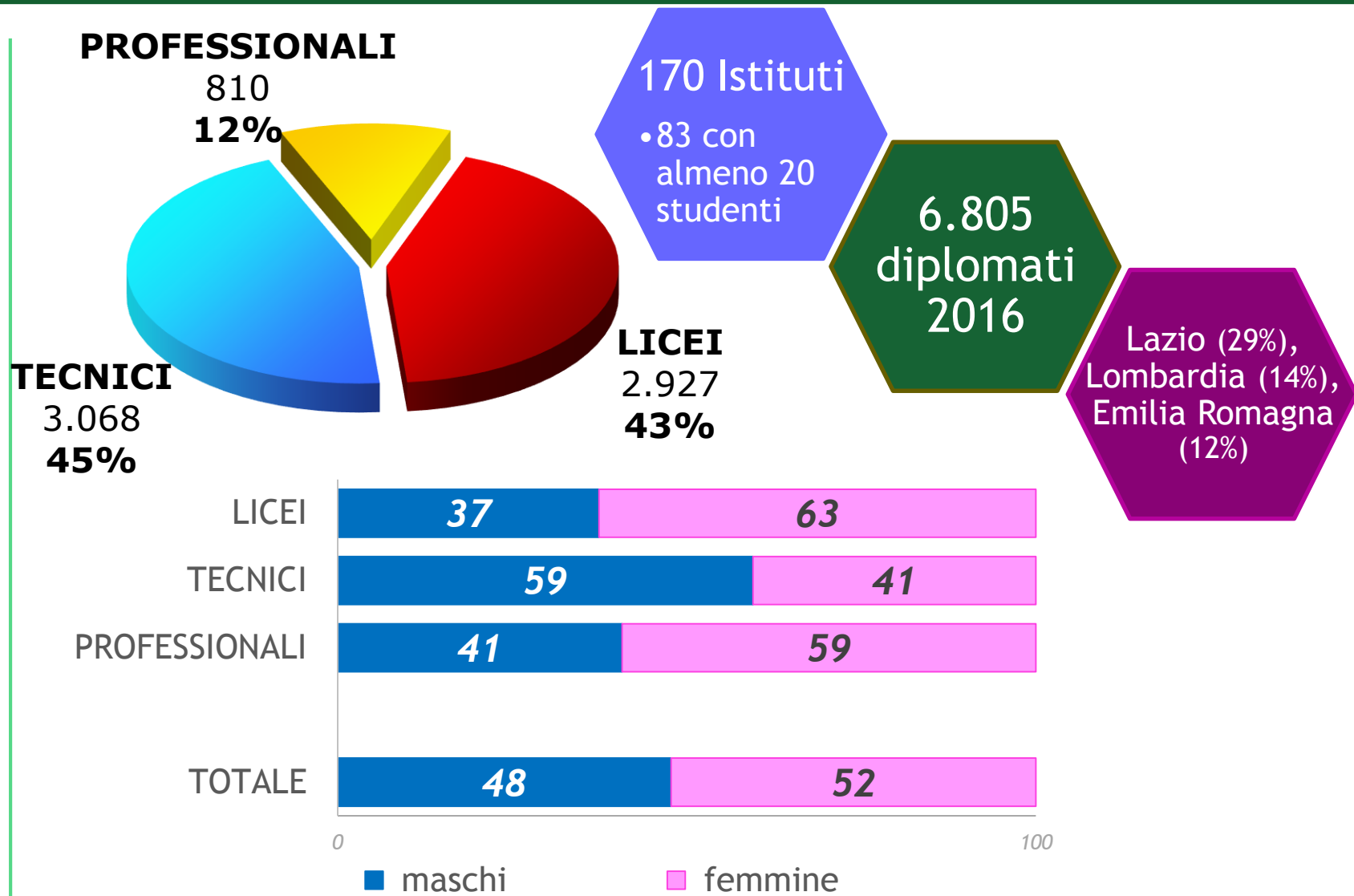
VERSIL TRAGUARDO

H.O.P.E.
Pronto alla scelta?

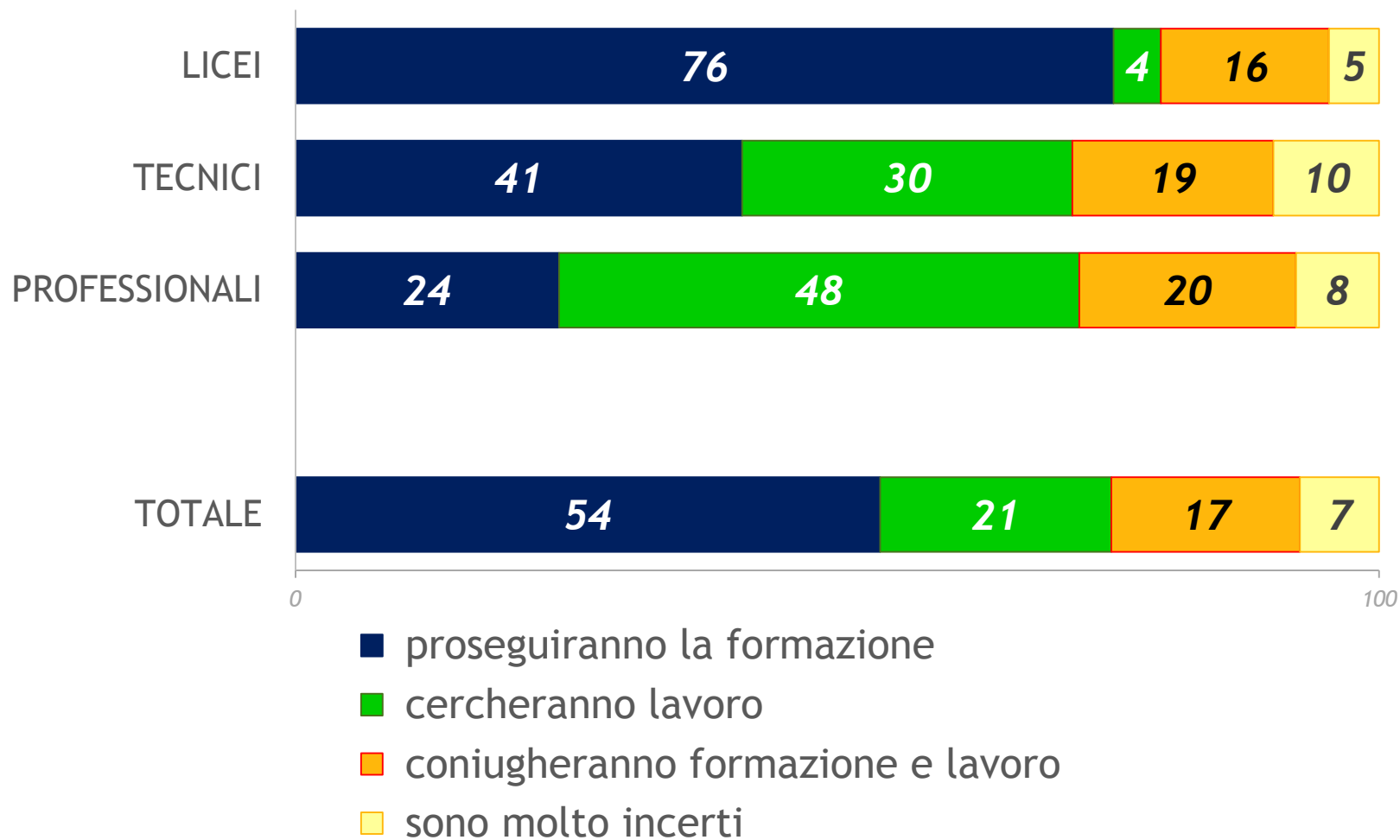
- Oltre 31mila ragazzi hanno acceduto al percorso messo a disposizione per tutti gli studenti delle scuole associate.
 - La metà di questi ha conseguito il diploma nel 2016 e ha quindi compilato durante il 5° anno
 - L'altra metà consegnerà il diploma nel 2017 e ha compilato nel corso del 4° anno (→ analizzeremo i dati il prossimo anno)

- Diplomati 2016 che hanno compilato tutti i questionari durante l'a.s. 2015-2016 (novembre 2015 - agosto 2016) → primo anno di sperimentazione i risultati riguardano studenti del quinto anno → obiettivo è avere la compilazione del percorso su due anni (cfr. legge 104/2013 orientamento permanente)

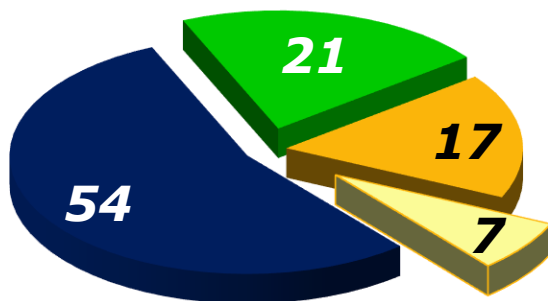
- Difficile valutare l'esito del percorso di orientamento in quanto i risultati della scelta non sono ancora visibili; tuttavia il percorso vuole aiutare lo studente a riflettere sulle proprie risorse personali, ad informarsi e a scegliere più consapevolmente.

Popolazione
di riferimentovalori
percentuali

Maggiore bilanciamento tra tecnici e licei rispetto ai dati Profilo 2016.



Gli incerti sono «solo» il 7% ...



- proseguiranno la formazione
- cercheranno lavoro
- coniugheranno formazione e lavoro
- sono molto incerti

proseguiranno la formazione

89

10

intraprenderanno un'attività lavorativa

89

8

coniugheranno formazione e lavoro

15 6

79

sono molto incerti

27

25

48

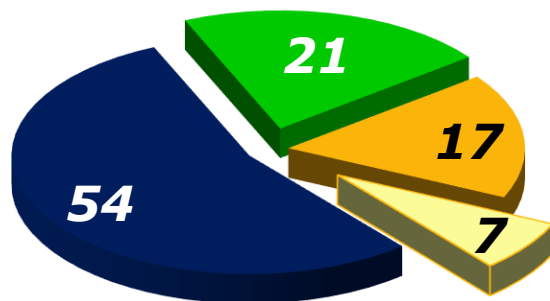
0

100

valori percentuali

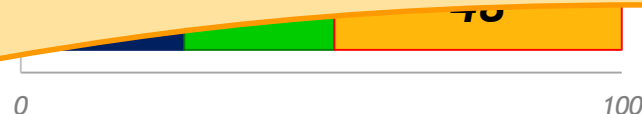
... ma anche chi si riteneva certo ha cambiato intenzione dopo il percorso di orientamento.

→ Orientare serve sempre



- proseguiranno la formazione
- cercheranno lavoro
- coniugheranno formazione e lavoro
- sono molto incerti

Tra coloro che hanno svolto il solo percorso AlmaOrientati ben 82 diplomati su 100 ritengono il percorso utile:
36% ha fatto maggiore chiarezza sul percorso da intraprendere
25% ha avuto conferma che l'intenzione iniziale era giusta
20% ha preso in considerazione percorsi diversi da quelli inizialmente valutati



... ma anche chi si riteneva certo ha cambiato intenzione dopo il percorso di orientamento.

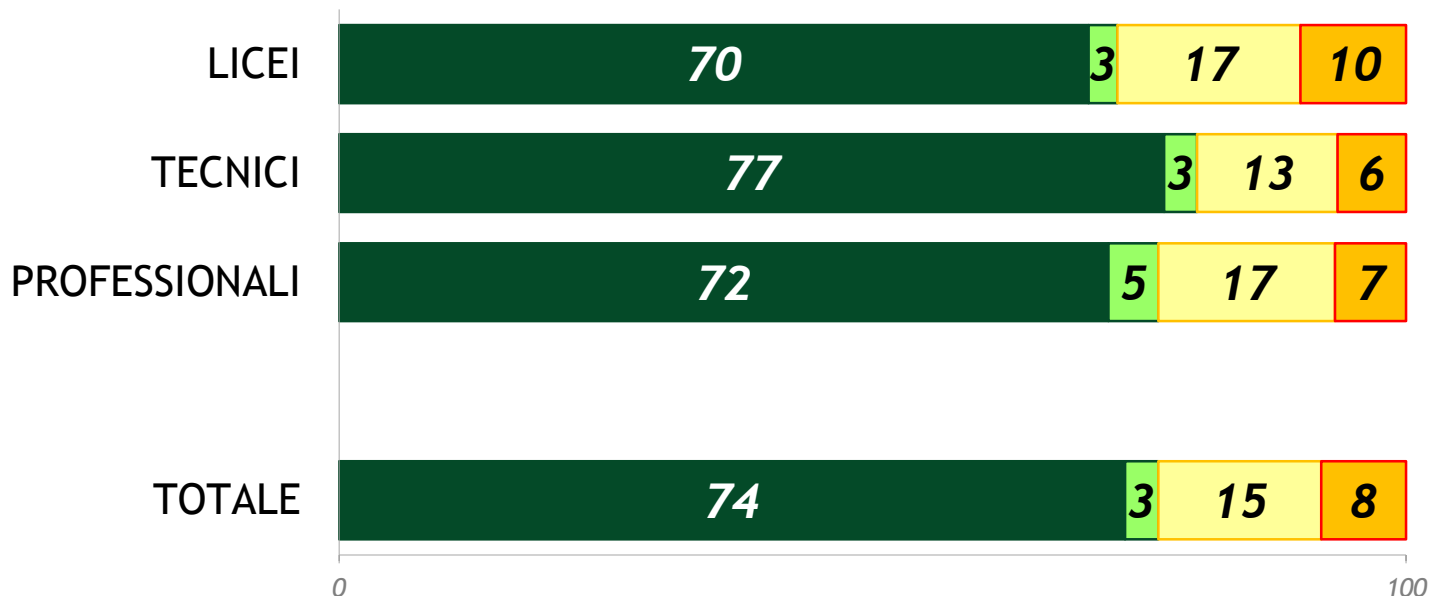
→ **Orientare serve sempre**



... l'esito di ogni decisione è frutto della combinazione di:



- Il PROCESSO è la STRADA che si percorre mentre si pensa a quale decisione prendere.
- L'ESITO è il TRAGUARDO, che si raggiunge prendendo la decisione.



Esiti e processi decisionali:

- processi positivi e esiti positivi
- processi positivi ma esiti negativi
- processi negativi ma esiti positivi
- processi negativi e esiti negativi

Gli esiti negativi riguardano l'11% dei diplomati ...
ben 23 diplomati su 100 ritengono di avere processi decisionali negativi
→ Occorre investire maggiormente sui processi

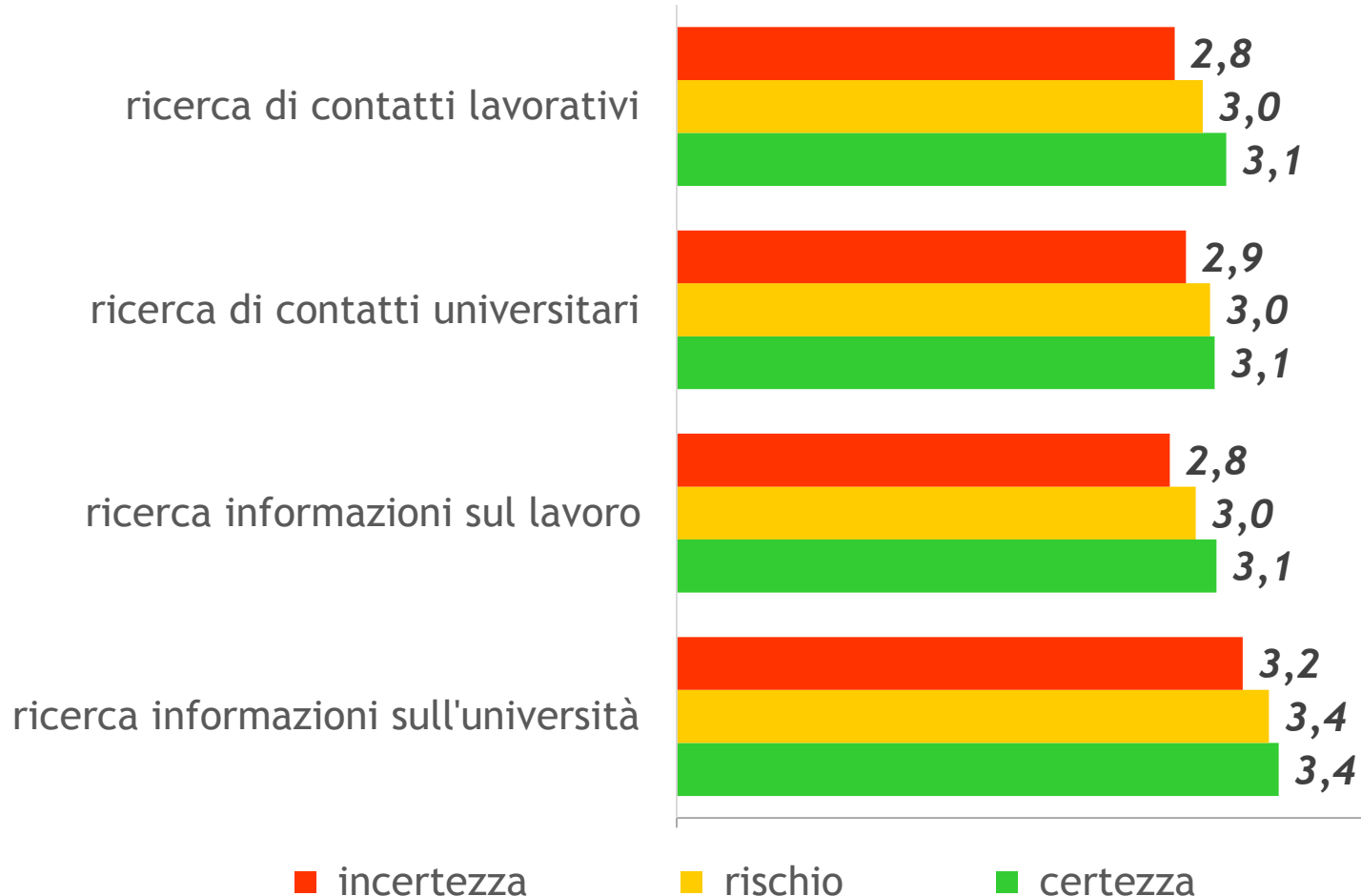
- **IL CONTESTO:** quando si prende una decisione occorre confrontarsi con la situazione nella quale ci si trova.
 - **CERTEZZA:** Situazione nella quale si possono prendere decisioni sicure, perché si hanno tutte le informazioni a disposizione
 - **RISCHIO:** Situazione nella quale non si ha ben chiaro a quali esiti porterà la propria decisione, perché mancano alcune informazioni
 - **INCERTEZZA:** Situazione nella quale non si ha alcun modo di sapere se la propria decisione si rivelerà perdente o vincente
- **TIPO DI DECISIONE:**
 - **PROGRAMMATA** ripetitiva, già fatta in passato
 - **NON PROGRAMMATA** su misura per problemi che si presentano raramente



Pronto
alla scelta?

- In «pronto alla scelta?» vengono indagate sia la capacità di ricercare informazioni e contatti in ambito universitario e lavorativo sia l'efficacia che si ritiene di avere nella presa di decisione.

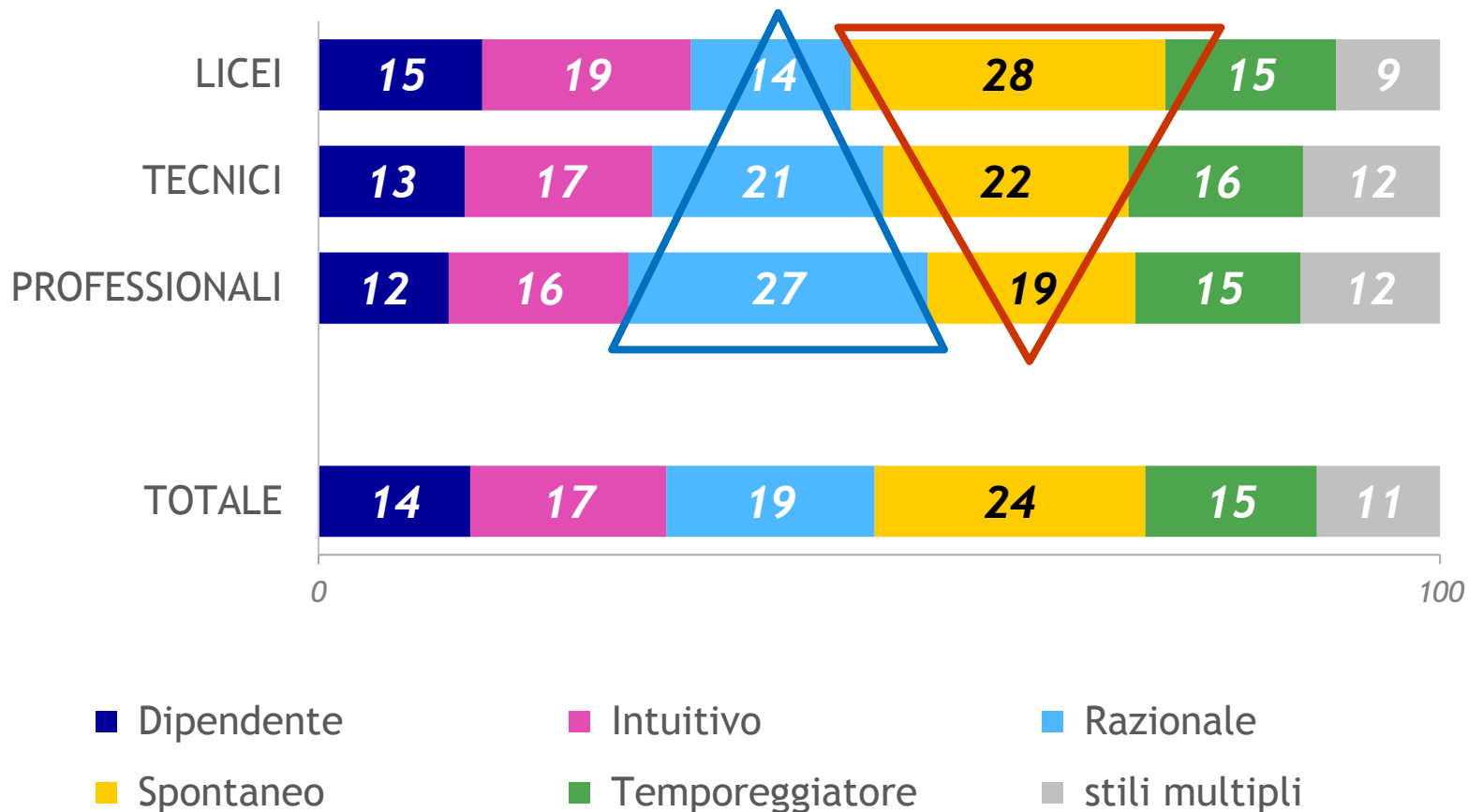
- Esiste una relazione tra il contesto in cui ci si ritiene di trovare e la ricerca di informazioni?

Pronto
alla scelta?Punteggio
medio
su scala
da 1 a 5

Ci si aspetterebbe che chi percepisce di trovarsi in una situazione di rischio o incertezza ricerchi maggiori informazioni invece avviene il contrario.

→ **Orientare verso la ricerca di informazioni**

- Il processo e l'esito delle decisioni sono legati allo stile decisionale. In letteratura si sono individuati 5 diversi stili decisionali
 - **Stile Razionale:** approccio alla presa di decisione fondato sulla logica, la razionalità e la raccolta esaustiva di tutte le informazioni disponibili. Prima di decidere preferisce considerare tutte le possibili alternative, e tende a valutare in modo logico e in anticipo le conseguenze di ogni azione.
 - **Stile Spontaneo** decide il prima possibile, non ama l'incertezza e messo davanti ad una scelta tende a ridurre il più possibile l'incertezza, anche al costo di affrettare la fase di ricerca di informazioni e di valutazione dei pro e dei contro.
 - **Stile Intuitivo** approccio alla presa di decisione guidato dall'istinto e dalle sensazioni. Invece di focalizzarsi sulla sistematica ricerca di informazioni, preferisce vedere la situazione "dall'alto" e decidere in base alla sua visione globale.
 - **Stile Temporeggiatore** non si sente mai pronto per affrontare le decisioni, tanto che cerca di rimandarle il più possibile.
 - **Stile Dipendente** si affida alle opinioni degli altri. Di fronte ad una scelta consulta amici, parenti, colleghi, o chiunque in generale possa fornirti consigli o appoggio.
- Attraverso l'utilizzo di esempi situazionali è stato definito per ciascuno studente lo stile decisionale prevalente ... quando c'è ...

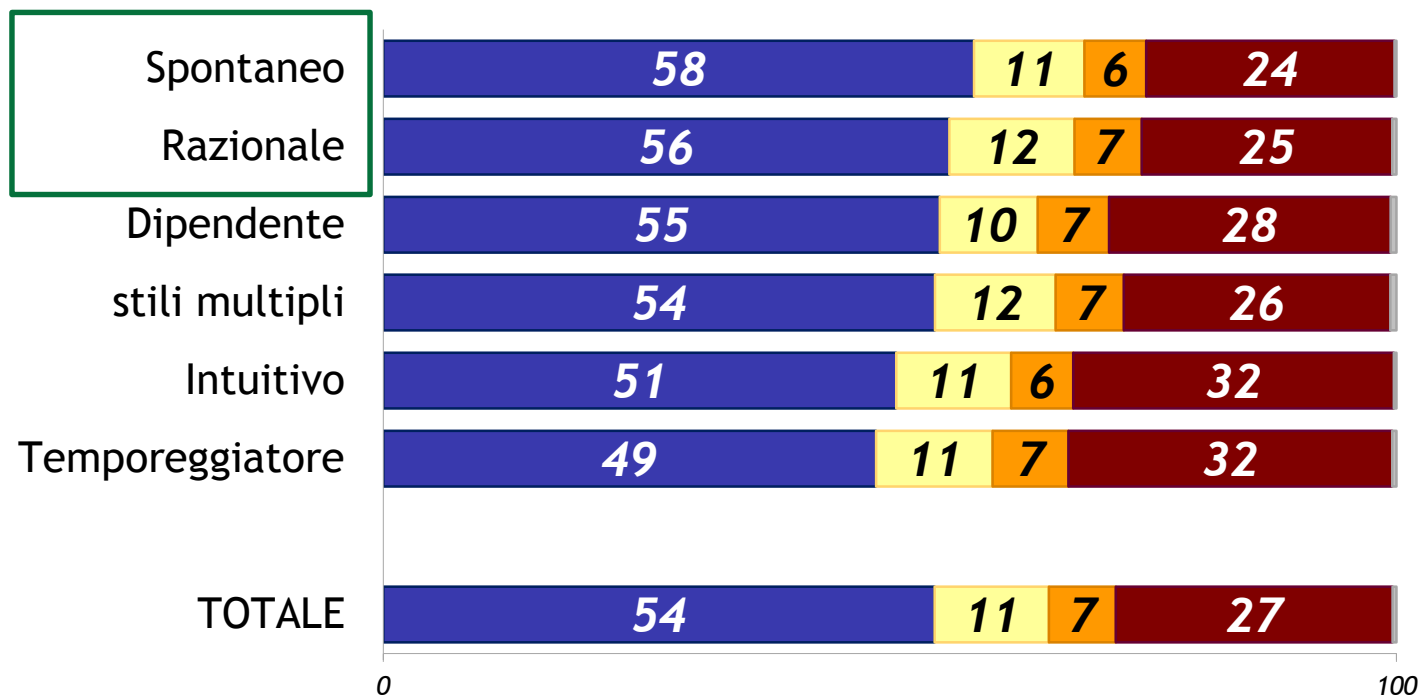


Gli stili si distribuiscono in maniera abbastanza omogenea tra gli indirizzi fatta eccezione per lo stili Razionale e quello Spontaneo ...

- Ipotizzando che i processi decisionali e gli stili decisionali non siano variati nel tempo possiamo utilizzare i giudizi espressi nel questionario AlmaDiploma come un «output» di decisioni passate.
 - Se potessero tornare indietro si iscriverebbero allo stesso percorso?

- Esiste uno stile decisionale vincente?

Se potessero tornare indietro...

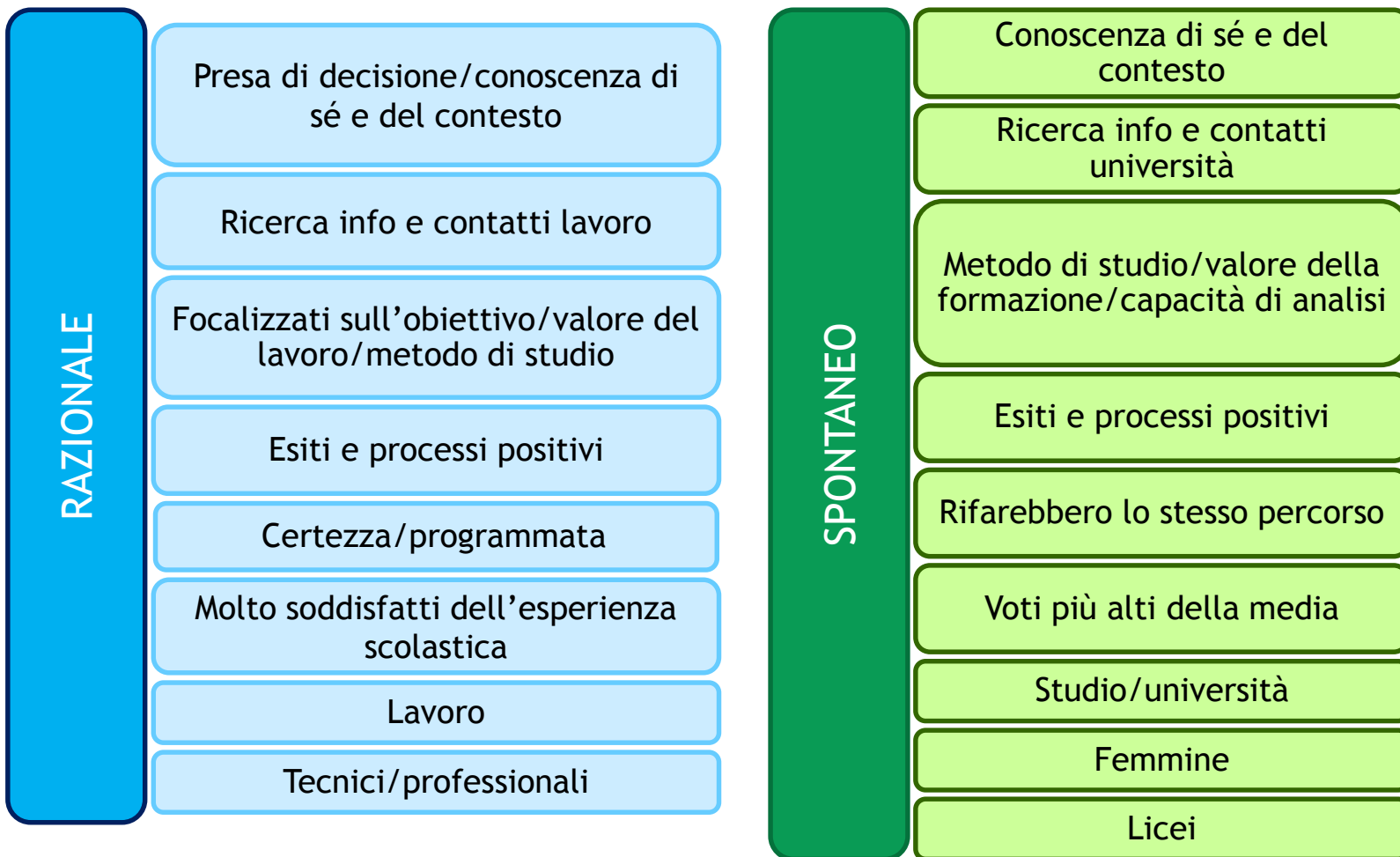


se potessero tornare indietro, si iscriverebbero:

- allo stesso indirizzo/corso nella stessa scuola
- allo stesso indirizzo/corso, ma in un'altra scuola
- presso la stessa scuola, ma ad un altro indirizzo/corso
- ad un altro indirizzo/corso in un'altra scuola
- non indicato

Agli stili razionale e spontaneo si associano maggiori livelli di soddisfazione per l'esperienza conclusa.

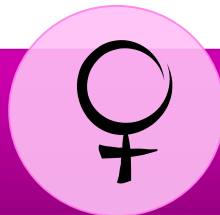
- variabili caratterizzanti i due stili [genere, tipo di diploma, giudizio sull'esperienza di studio, intenzione di ripetere la stessa scelta, intenzioni future e alcune variabili di educazione alla scelta]



Come
si vedono
i diplomati?

- Più liceali e professionali
- Voti più alti
- Proseguire gli studi
- Moltissimo valore alla formazione/ metodo di studio/disponibilità al nuovo
- Scarsa capacità di affrontare gli imprevisti/chiarzza dei propri obiettivi
- Esiti negativi
- Stile decisionale spontaneo
- Situazione di incertezza o rischio non programmato
- Se potessero tornare indietro rifarebbero stessa scuola ma non lo stesso indirizzo
- Giudizio decisamente soddisfatte
- Migliore ricerca info universitarie e contatti universitari

femmine



- Tecnici
- Voti più bassi
- Cercheranno lavoro
- Capacità di affrontare gli imprevisti/capacità di analisi/chiarzza dei propri interessi/focalizzazione sull'obiettivo
- Poco metodo di studio e scarso valore alla formazione
- Processi decisionali e esiti positivi
- Stile decisionale temporeggiatore
- Certezza programmata
- Se potessero tornare indietro rifarebbero la stessa esperienza
- Giudizio negativo (minore soddisfazione)
- Migliore ricerca info lavoro, conoscenza di sé, presa di decisione

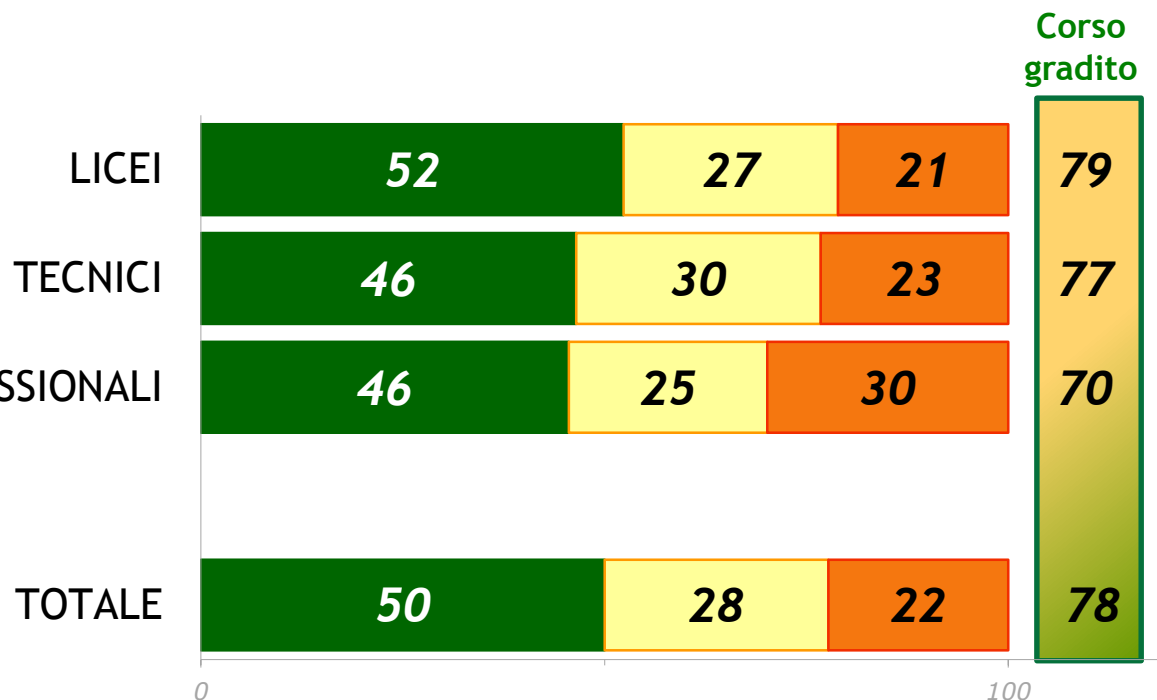
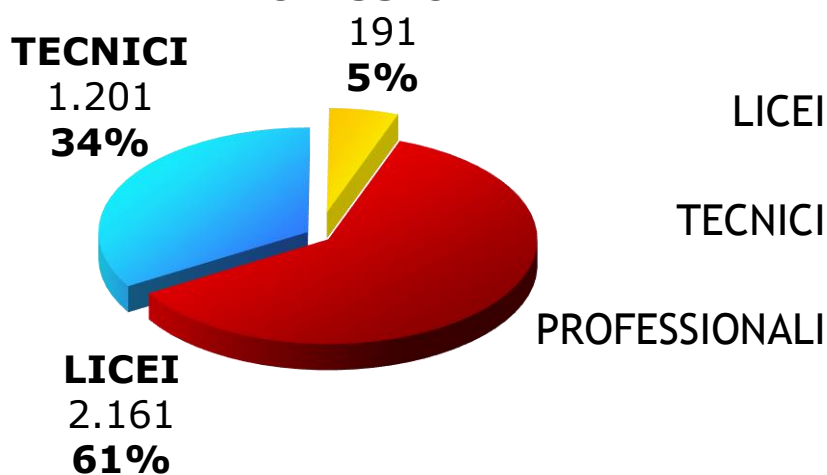
maschi



Corrispondenza
tra corso scelto
e corso preferito

- Focus sui 3.553 studenti che al termine del 5 anno dichiarano di voler iscriversi a uno specifico corso di laurea
- Quanti di questi dichiarano (questionario AlmaDiploma) di voler iscriversi a un corso in linea con i propri interessi (percorso AlmaOrièntati)?

PROFESSIONALI

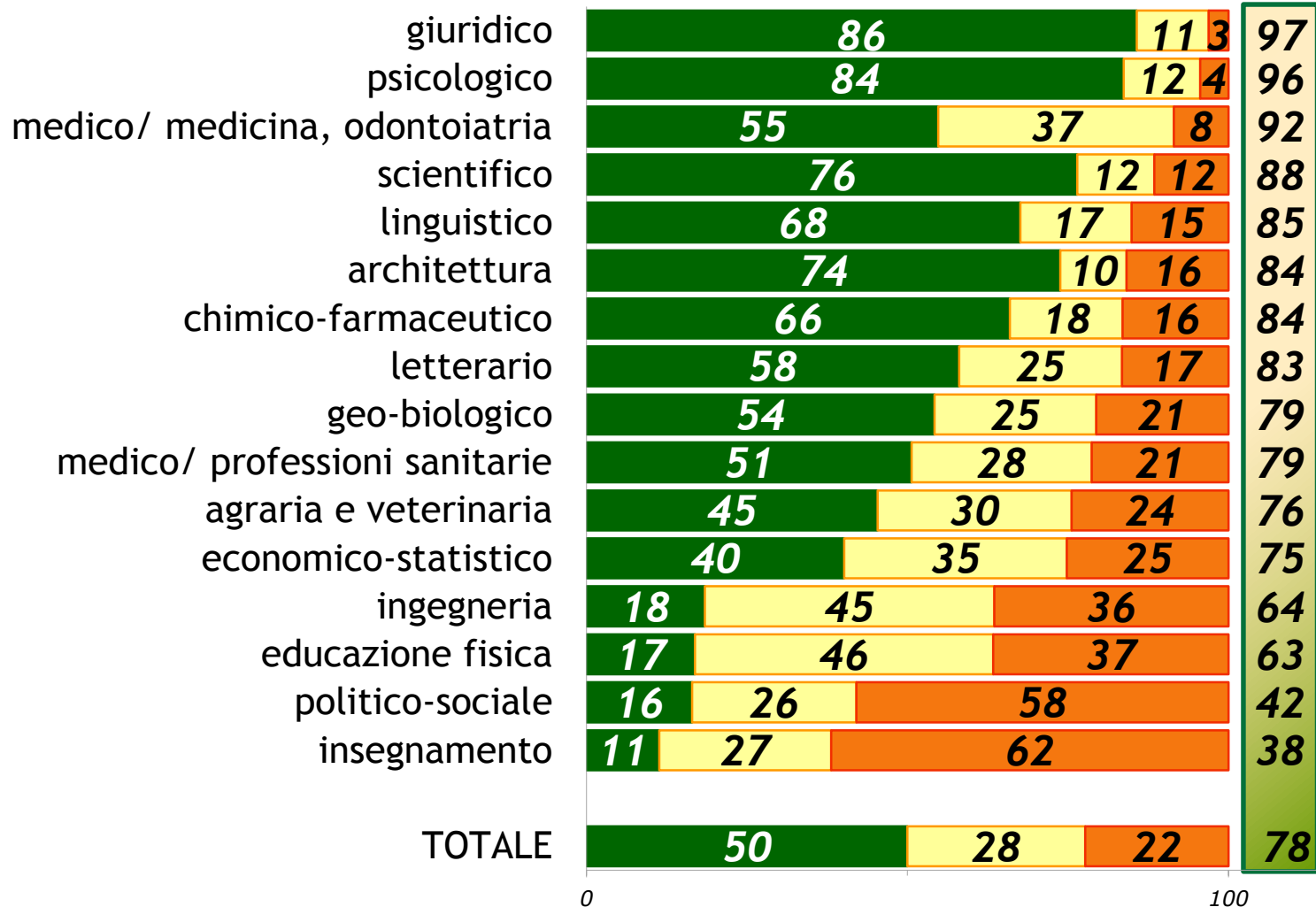


corrispondono?

- sì (stesso gruppo disciplinare)
- no, ma il corso scelto è comunque gradito
- no, ed il corso scelto non è del tutto gradito

valori
percentuali

Corso gradito

Corrispondenza
tra corso scelto
e corso preferito*corrispondono?*

- sì (stesso gruppo disciplinare)
- no, ma il corso scelto è comunque gradito
- no, ed il corso scelto non è del tutto gradito

valori
percentuali

- variabili caratterizzanti i due gruppi [genere, tipo di diploma, titolo di studio dei genitori, classe sociale, giudizio sull'esperienza di studio, intenzione di ripetere la stessa scelta, intenzioni future, stili decisionali, aree di interesse e alcune variabili di educazione alla scelta]

STESSO GRUPPO DISCIPLINARE

Lavoro coerente con gli studi e i propri interessi culturali e utile per la società

Poca capacità di affrontare gli imprevisti e affrontare problemi

Chiarezza dei propri interessi/sanno cosa non vogliono studiare/sanno in che settore vorrebbero lavorare/gli piace girare il mondo

Psicologico/giuridico/scientifico/architettura/linguistico

Genitori laureati

Femmine

Licei

GRUPPO COMUNQUE GRADITO

Migliore ricerca info lavoro-contatti lavoro, presa decisione, esiti processo, conoscenza contesto e conoscenza del sé

Carriera/guadagno/utilità sociale/coinvolgimento nelle decisioni

Molta capacità di analisi e focalizzazione sull'obiettivo/rispettano i tempi/studiano anche materie non gradite anche se non hanno interrogazioni/lavoro strumento per avere successo

Ingegneria/medico/economico statistico

Preferenze in più aree

Certezza/programmata

Si riscriverebbero allo stesso indirizzo

Maschi

Tecnici

- variabili caratterizzanti i due gruppi [genere, tipo di diploma, titolo di studio dei genitori, classe sociale, giudizio sull'esperienza di studio, intenzione di ripetere la stessa scelta, intenzioni future, stili decisionali, aree di interesse e alcune variabili di educazione alla scelta]



- Orientamento serve anche per chi ha le idee già chiare
- Migliorare i processi di presa di decisione
- Incentivare la ricerca di informazioni su coloro che si percepiscono in un contesto rischioso o incerto
- Non c'è uno stile decisionale vincente ma lo stile razionale e quello spontaneo paiono associati a maggiori livelli di soddisfazione
- Maschi e femmine approcciano la realtà in modo diverso
 - Maschi temporeggiatori decidono all'ultimo ma sono più pragmatici e si conoscono meglio (hanno le idee chiare su quello che vogliono) e tendenzialmente sono più soddisfatti delle loro scelte anche se nei giudizi sono più severi
 - Femmine decidono di istinto percepiscono di trovarsi in contesti di incertezza e di dover prendere decisioni non programmate sentono di avere un buon metodo di studio danno giudizi più clementi ma se potessero tornare indietro cambierebbero parte del percorso
- Dai nostri dati emerge che chi sceglie un corso non pienamente gradito lo fa consapevolmente in un'ottica lavorativa futura mentre chi sceglie un corso pienamente in linea con i propri interessi è spinto maggiormente da interessi culturali.

Grazie per l'attenzione!